



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

Il Direttore generale

San Michele a/A, - 4 NOV. 2011

Preg.mi Signori

prof. Marco Dal Rì
Dirigente del Centro Istruzione e Formazione

dott.ssa Roberta Galli
Dirigente Servizio amministrativo

dott. Michele Pontalti
Dirigente Centro Trasferimento Tecnologico

dott. Roberto Viola
Dirigente Centro Ricerca e Innovazione

ing. Massimo Carnevali
Dirigente Sistemi Informativi, Organizzazione e Comunicazione

dott. Flavio Pinamonti
Responsabile Azienda Agricola

LORO SEDI

Oggetto: Attestazione COCOPRO e borsisti: applicazione del silenzio assenso.

Si evidenzia in generale che è responsabilità dei dirigenti la gestione funzionale delle risorse umane - oltre che finanziarie - assegnate. Tale funzione, tipica del dirigente - deputato a conseguire gli obiettivi attribuiti attraverso la gestione delle risorse assegnate - è ribadita nel Regolamento di organizzazione della Fondazione all'art. 16, comma 4, lettere b) ed e).

In linea con tale principio il pagamento dello stipendio dei dipendenti avviene automaticamente senza la necessità di un'attestazione mensile della regolare diligente prestazione dell'attività lavorativa. Se è vero infatti che nel caso dei dipendenti si tratta di un'obbligazione di mezzi e non di risultato, è del tutto evidente che la semplice timbratura della presenza non costituisce di per sé adempimento.

Analogamente quindi non risulta necessario far pervenire a livello centrale le attestazioni circa la regolare prestazione dell'attività da parte dei collaboratori al fine dell'erogazione del compenso mensile o finale e, nel caso delle borse di studio, dell'attività di formazione.

Pertanto, anche al fine di semplificare la gestione nell'assenza di una dotazione informatica idonea, **si procede, con decorrenza immediata, all'applicazione del silenzio assenso per collaborazioni a progetto e borse di studio.**

Conseguentemente si precisa che l'Ufficio Risorse umane, settore stipendi, **procederà ad erogare automaticamente i compensi/assegni mensili** previsti (il 10 del mese successivo) **se da parte dei dirigenti delle strutture non viene comunicato il blocco/la sospensione dell'erogazione entro il 2° giorno del mese successivo a quello di riferimento** (se cadente in giorno festivo o non lavorativo anticipato al 1° giorno lavorativo precedente).

Parallelamente a fine progetto, se non perviene entro il medesimo termine, comunicazione negativa, **si dà lo stesso per integralmente realizzato** con conseguente liquidazione anche di eventuali quote non erogate (ad esempio per ritardata partenza). Trattandosi di obbligazione di risultato ai fini dell'erogazione dell'intero compenso non rilevano infatti per le CO.CO.PRO i parametri temporali bensì la realizzazione del progetto.

Cordiali saluti.



- dott. Alessandro Dini -